



# Le vie per i mercati esteri per le PMI

L'internazionalizzazione  
a portata di click



*Ministero degli Affari Esteri*

Unioncamere  
Emilia-Romagna





# Prefazione

Oggi più che in passato, si avverte l'esigenza di approfondire le potenzialità di utilizzo dei diversi strumenti disponibili per rendere più efficaci le strategie di sostegno alle aziende che affrontano le sfide del mercato globale. Per ampliare gli spazi di intervento delle imprese italiane soprattutto nei mercati emergenti è proprio questa, del resto, la strategia vincente evidenziata da uno studio realizzato dalla società McKinsey, che ha analizzato le modalità di intervento delle istituzioni preposte all'internazionalizzazione, alimentando il dibattito sulla riforma della promozione del Made in Italy. Uno degli obiettivi comuni perseguiti dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Unioncamere Emilia-Romagna consiste nell'aumentare il numero delle imprese italiane che esportano, ancora esiguo se rapportato al totale di quelle operanti. Solo 192.000 imprese operano oggi sui mercati internazionali; se consideriamo solo quelle che mantengono rapporti stabili con i mercati esteri (e che quindi basano la loro attività sul fatturato export) il valore risulta ancora più esiguo, oscillando tra le 9.000 e le 11.000 unità.

In questo quadro si inserisce il progetto "l'internazionalizzazione a portata di click", ideato congiuntamente dal Ministero degli Affari Esteri e dall'Unioncamere Emilia-Romagna. Il progetto persegue un duplice obiettivo: favorire nuove opportunità di conoscenza e di sviluppo per la crescita del territorio; sperimentare una metodologia di lavoro innovativa ed efficace in termini di costi-benefici, idonea a sfruttare tutti i vantaggi offerti dalle nuove tecnologie dell'informazione per impostare programmi che orientino le imprese verso le migliori opportunità di business.

Attraverso il nuovo e innovativo strumento del webinar, reso disponibile gratuitamente, le imprese interessate (non solo dell'Emilia-Romagna) potranno usufruire di collegamenti diretti con la capitale indonesiana Jakarta, e successivamente con Seoul, Pretoria, Manila e Luanda, per interloquire con buyer, esponenti delle associazioni di categoria, importatori locali e soggetti interessati ad operare con l'Italia. Per tale via, potranno ricevere indicazioni preziose su problematiche quali le potenzialità del mercato, i canali di distribuzione, la concorrenza locale ed internazionale, le tariffe e le norme doganali. L'iniziativa si inserisce nel quadro di una rinnovata azione volta a promuovere la presenza italiana sui mercati esteri sulla base di un approccio di sistema e con il concorso dei principali soggetti preposti all'internazionalizzazione, a cominciare dalla Cabina di Regia per l'Italia Internazionale. Le nuove logiche di sistema devono utilizzare strumentazioni sempre più business oriented, come la rete World Pass, presentata congiuntamente a Roma nelle scorse settimane dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'Unioncamere e dall'Agenzia Ice. Gli sportelli per l'internazionalizzazione World Pass, attivati in tutte le Camere di commercio, consentiranno di offrire alle imprese, in raccordo con la Cabina di regia nazionale e con le associazioni di rappresentanza delle imprese, un punto di riferimento efficiente e coordinato per affrontare le sfide dell'export. Nella stessa direzione opera la nuova piattaforma infoMercatiEsteri ([www.infomercatiesteri.it](http://www.infomercatiesteri.it)) realizzata dal Ministero degli Affari Esteri che mette a disposizione degli operatori economici un'ampia gamma di informazioni sui mercati internazionali, sulle opportunità e possibilità di partnership con aziende di altri Paesi, sulle iniziative promozionali, sugli ostacoli agli scambi, sulle criticità e sui possibili rischi negli investimenti esteri, sull'accesso al credito, sulla mappa delle presenze italiane all'estero e sui rapporti bilaterali attivati dall'Italia.

## **Inigo Lambertini**

Direttore Centrale per l'Internazionalizzazione  
e le Autonomie Territoriali

Ministero degli Affari Esteri

## **Ugo Girardi**

Segretario Generale

Unioncamere Emilia-Romagna

## Perché

“L'internazionalizzazione a portata di click”: è un progetto ideato da Unioncamere e Ministero degli Affari Esteri, con il coinvolgimento delle rispettive reti (Camere di commercio, Camere di commercio Italiane all'estero, Ambasciate, Consolati e Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese), finalizzato a favorire una maggiore conoscenza delle opportunità di business in paesi terzi attraverso la realizzazione di webinar e b2b virtuali utilizzando i vantaggi offerti dalle nuove tecnologie.

## Come

Utilizzo di una infrastruttura per la trasmissione live in cui gli utenti interessati e tutti i partecipanti attivi, potranno:

- registrarsi per seguire in diretta via web lo svolgimento dei lavori;
- intervenire e formulare domande in tempo reale attraverso lo strumento della chat (o indicare i temi di interesse già al momento della loro registrazione);
- rivedere la registrazione dei lavori anche in momenti successivi, avere accesso ai contratti, al materiale informativo/approfondimenti settoriali.

Il tutto secondo un formato molto operativo e business oriented: in apertura il webinar a diffusione nazionale durante il quale verranno approfondite opportunità e criticità di alcuni settori e a seguire i b2b, sempre via web, riservati alle sole aziende dell'Emilia-Romagna.

**Promozione  
e conoscenza  
dei mercati  
per lo sviluppo  
di nuove mete  
di business**



## Dove e quando

I paesi target del progetto, e le date ipotizzate per lo svolgimento delle attività sono:

**Indonesia:** marzo 2013

**Corea del Sud:** maggio 2013

**Sud Africa:** luglio 2013

**Filippine:** ottobre 2013

**Angola:** novembre 2013

Per ciascun Paese il webinar sarà dedicato ad approfondire opportunità e criticità di alcuni settori, e più precisamente:

INDONESIA	Agroindustria Meccanica e Automotive Infrastrutture
COREA DEL SUD	Agroalimentare Infrastrutture
SUD AFRICA	Agroalimentare e Agroindustria Chimico-Farmaceutico Meccanica e Automotive
FILIPPINE	Agroindustria Arredamento/Design e componenti per la casa
ANGOLA	Agroindustria Infrastrutture

Date e settori suscettibili di modifica.

## Perché partecipare

Nell'ultimo decennio l'Indonesia ha mantenuto un tasso di crescita del PIL pari (in media) al 5,2% annuo. Tra i 18 maggiori Paesi del mondo, solo la Cina e l'India hanno fatto meglio. Se, come tutto fa pensare, questo trend continuerà anche nei prossimi anni, nel 2030 l'Indonesia sarà la settima potenza mondiale davanti anche a Paesi come la Germania o il Regno Unito, superata solo da Cina, Usa, India, Giappone, Brasile e Russia. Non solo, ma l'aspetto importante è che questa crescita non è dovuta solo all'aumento della popolazione, anzi, il 60% è imputabile a una crescita di produttività, che ha avuto un andamento particolarmente rilevante in settori diversi come la produzione dei mezzi di trasporto (moto e più recentemente anche auto) ma anche le telecomunicazioni, la logistica e il commercio. La crescita del Paese è trainata dai consumi: si tratta di un importante punto di forza in quanto riduce la dipendenza del Paese dall'andamento della congiuntura mondiale e infatti la crisi del 2008 non ha inciso sul ritmo di crescita del Paese, ma anche nei settori in cui l'Indonesia era (e in parte rimane) una piattaforma di produzione a basso costo (calzature, abbigliamento). Ormai il mercato interno è un fattore trainante.

L'Indonesia è il secondo esportatore mondiale di carbone dopo l'Australia, dispone di riserve accertate di petrolio per 4 miliardi di barili in aggiunta a 3 miliardi di m<sup>3</sup> di gas naturale, si colloca nei primi tre posti delle classifiche mondiali per alluminio (bauxite), nickel e stagno, è il primo esportatore mondiale di oli vegetali (palma) e il secondo di cacao e gomma vegetale.

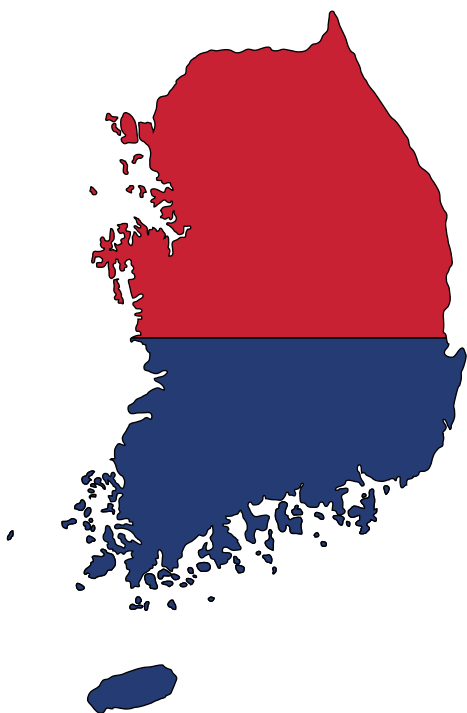


**INDONESIA**  
Marzo 2013

## Perché partecipare

La Corea del Sud rappresenta oggi l'11° economia mondiale e la 4° in Asia. A partire dagli anni '60 ha raggiunto un record di crescita tale da divenire un Paese fortemente industrializzato e tecnologicamente avanzato. La Repubblica di Corea è attualmente un mercato particolarmente aperto al commercio internazionale caratterizzato da tassi di crescita del valore delle importazioni a due cifre. Nel 2011 tutti i maggiori Paesi fornitori della Corea hanno registrato una crescita del valore delle proprie esportazioni, tra cui l'Italia (+16,7%), quarto fornitore dall'Unione europea dopo Germania, Paesi Bassi e Francia. I principali prodotti italiani esportati in Corea del Sud sono macchinari, pelletteria, tessile ed abbigliamento e medicinali.

Il mercato sudcoreano risulta inoltre particolarmente interessante alla luce dell'Accordo di Libero Scambio tra Unione europea e Repubblica di Corea entrato in vigore nel 2011 che ha portato all'abbattimento, ed in alcuni casi all'azzeramento, dei dazi di importazione su molti prodotti italiani di eccellenza.



**COREA  
DEL SUD**  
Maggio 2013

## Perché partecipare

Il Continente africano, uscito sostanzialmente indenne dalla crisi del 2008, si è imposto come uno dei maggiori poli di crescita dell'economia mondiale, su cui si sta concentrando l'interesse di aziende e Governi di tutto il mondo. Il principale fattore di sviluppo, accanto alle materie prime, è rappresentato dalla crescita delle grandi metropoli e agglomerati urbani che alimenta una nuova domanda di beni di consumo, servizi, infrastrutture.

In questo contesto, il Sudafrica che dal marzo 2010 fa parte BRICS insieme a Brasile, Russia, India e Cina, occupa un ruolo di primo piano con un prodotto interno lordo di circa quattro volte quello degli altri Paesi nell'Africa australe e il 30% del PIL complessivo dell'Africa.

Inoltre il Paese guida il continente nell'attività manifatturiera (40% totale della produzione industriale Africana), in quella mineraria (45% della produzione mineraria totale) e genera la maggior parte dell'energia elettrica dell'Africa (oltre il 50%), dispone di un collaudato sistema legale e di un solidissimo sistema creditizio. Raggiunto un livello di stabilità macroeconomica mai riscontrato negli ultimi decenni, il Sudafrica registra progressi che consentono di aumentare la spesa reale per servizi sociali e quindi ridurre i costi e i rischi per tutti gli investitori, ponendo le basi per maggiori investimenti e crescita. L'interscambio tra Sudafrica e Italia, ha totalizzato 3,2 miliardi di Euro nel 2011 (da 2,7 miliardi nel 2009) con un aumento tra il 25- 30% rispetto al 2010.



**SUD  
AFRICA**  
Luglio 2013

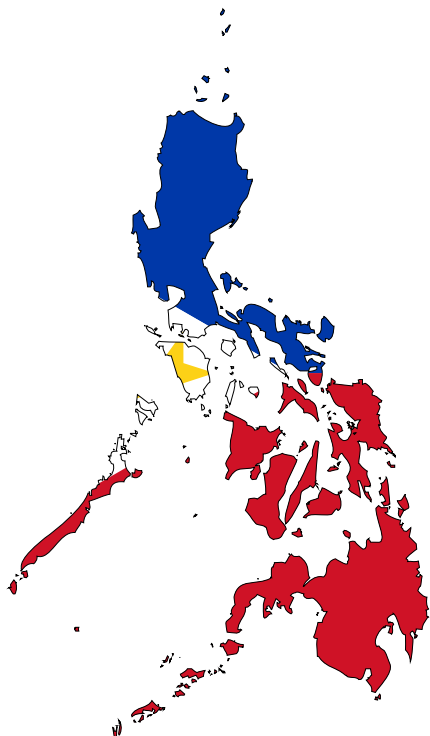


## Perché partecipare

Nell'ultimo decennio le Filippine hanno ripreso il cammino e sono oggi su livelli di crescita particolarmente elevati anche per gli standard asiatici (+ 7,6% il PIL del 2010). Stanno quindi recuperando il terreno perduto con il vantaggio di avere, rispetto ad altri, un piede in Asia (il mercato, i costi, i rapporti doganali privilegiati con la Cina e le altre Nazioni ASEAN) e uno in Occidente: la lingua, le basi giuridiche, la cultura profondamente cattolica.

Le Filippine, ex protettorato statunitense, sono oggi, senza dubbio, la più occidentale delle nazioni asiatiche e sono un grande Paese (oltre che un mercato particolarmente ricettivo): 94 milioni di persone in aggiunta a 10 milioni di emigranti che ogni anno inviano rimesse per 20 miliardi di dollari. Il nuovo Presidente, Benigno Aquino III, eletto con una maggioranza senza precedenti nel 2010 ha ora lanciato un programma di riforme che prevede grandi investimenti insieme allo smantellamento di protezioni e ostacoli burocratici. Il programma coinvolge il miglioramento delle strade, di diversi aeroporti interni, del sistema di navigazione marittima, lo sviluppo della filiera energetica, la costruzione di metropolitane urbane.

La scommessa del Paese si basa oltre che sul dinamismo economico, sul maggiore 'asset' del Paese, la qualità delle risorse umane, partendo da un patrimonio umano di questo livello, anche le imprese straniere che si installano nel Paese possono affrontare la sfida dell'Asia, in modo molto più agevole.

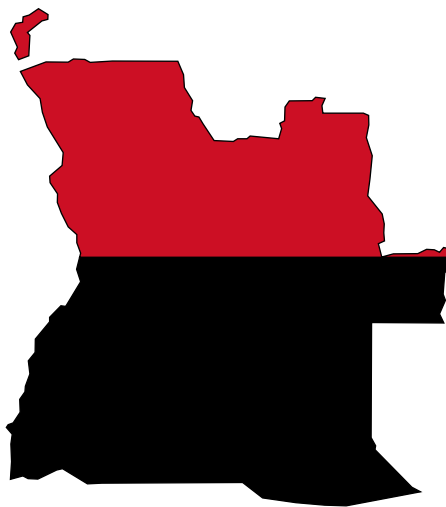


**FILIPPINE**  
Ottobre 2013

## Perché partecipare

L'Angola è attualmente il Paese dell'Africa Subsahariana che sta registrando il livello più elevato di sviluppo grazie, soprattutto, agli ingenti introiti derivanti dall'attività petrolifera. Il Paese è impegnato in una massiccia attività di sviluppo delle infrastrutture (porti, strade, ferrovie, impianti idroelettrici) e di edilizia urbana che alimenta una forte domanda lungo l'intera catena a valle dei materiali e componenti per l'edilizia, impiantistica civile e per l'intera filiera del legno arredo. Inoltre il Governo è impegnato a finanziare ambiziosi programmi di sviluppo anche lungo tutta la filiera agro alimentare (dalla terra alla tavola) e in quella del turismo. In aggiunta, in Angola come in Sudafrica, sta emergendo una domanda di beni di consumo di prestigio da parte delle nuove élites locali.

Con queste prospettive di sviluppo esistono concrete opportunità di business per le imprese associate all'intera filiera del legno e arredo, delle costruzioni, delle tecnologie agrarie e di trasformazione agroalimentare e dei beni consumo.



**ANGOLA**  
Novembre 2013

## Modalità di partecipazione

Per partecipare e seguire in diretta via web i lavori è necessario registrarsi al seguente link <http://www.infomercatiesteri.it/webinar.php>

Una volta ricevuta la registrazione, verranno inviate le coordinate (username e password) per accedere alla piattaforma che trasmetterà il webinar. È inoltre possibile **inviare fin da subito quesiti e domande** su temi di interesse che saranno successivamente trattati nel corso del webinar.

**La partecipazione è gratuita.**



*Ministero degli Affari Esteri*

**Ministero degli Affari Esteri**

**Paola Chiappetta**

P.le della Farnesina, 1 - 00135 Roma

tel. 06.36912467

paola.chiappetta@esteri.it

www.esteri.it

Unioncamere  
Emilia-Romagna



**Unioncamere Emilia-Romagna**

**Maily Anna Maria Nguyen**

Viale Aldo Moro, 62 - 40127 Bologna

tel. 051.6377016

annamaria.nguyen@rer.camcom.it

www.ucer.camcom.it

W E B I N A R

